



COMUNE DI SONGAVAZZO

Provincia di Bergamo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1 : 728

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco : Covelli Giuliano

Assessori Fratta Guido e Salera Alda Maria

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri: Salera Alda, Fratta Guido Gaetano, Savoldelli Stefano, Pezzoli Giovanni, Moreschi Jordan, Danesi Mattia, Rencurosi Bellarmino, Covelli Giovanni, Pezzutti Patrizia, Barzasi Cristian.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: attualmente a scavalco dott. Agrò Marco Giuseppe

Aree/servizi: Affari generali, finanziaria e gestione territorio

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 2

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Ente in normale attività

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

L'ente non è mai stato commissariato nel corso del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: : ente in normale attività .

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

- L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e non si trova in predissesto finanziario.

- L'Ente non è mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter etc. e /o del contributo di cui all'art. 3-bis del DL n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Il Comune, pur erogando tutti i servizi istituzionali, ha presente nella dotazione organica n. 2 (due) dipendenti, che devono assolvere a tutte le funzioni dell'Ente.

Il Comune di Songavazzo fa parte dell'Unione Comuni della Presolana, costituita il 29 settembre 2000 anche dai comuni di Castione della Presolana (fuoriuscito nell'ultimo anno dall'Unione), Cerete, Fino del Monte, Onore e Rovetta, per l'esercizio associato di funzioni proprie dei comuni che la compongono A tale ente sono state trasferite funzioni e servizi quali :

- la funzione di Polizia Locale da 2001;

- la funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini dal 01.01.2013;

- la funzione di pianificazione urbanistica ed edilizia comunale e pianificazione territoriale sovracomunale;

- la funzione di attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

- la funzione in materia di statistica;

- i servizi anagrafici, stato civile, elettorale;

- il servizio di gestione e in parte di progettazione delle opere pubbliche;

- il servizio gestione tributi ICI/IMU e Tarsu/Tares (per le parti relative all'informativa agli utenti per la riscossione);

- il servizio viabilità per la gestione della segnaletica orizzontale e verticale;

- i servizi relativi ai sistemi informativi per il software, la strumentazione informatica, gli strumenti di accesso ai sistemi telematici quali posta elettronica certificata e firma digitale;
- il servizio pubblicità e pubbliche affissioni;
- il servizio Sportello Unico Telematico delle Attività Produttive (SUAP).

Inoltre è stata trasferita alla Comunità Montana Valle Seriana la funzione denominata "Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente".

Dall'inizio del mandato elettivo a tutto il periodo attuale, si rilevano notevoli criticità dovute all'espletamento di tutti i numerosi adempimenti imposti negli anni dal legislatore, che fanno comunque capo ad ogni singolo ente e non possono essere delegati.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

NESSUNO PARAMETRO OBIETTIVO RISULTA POSITIVO AD INIZIO E A FINE MANDATO.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

1 - Non sono intervenute modifiche allo Statuto dell'Ente.

- E' stato invece approvato un nuovo statuto per la società Uniacque Spa per adeguarlo alle nuove norme di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) che ha prescritto l'inserimento di alcune previsioni negli statuti delle società a partecipazione pubblica.
- E' inoltre stato approvato un nuovo statuto del Consorzio Forestale Presolana e un nuovo statuto per la soc. Se.T.Co. Srl in Se.T. Co. Holding Srl

2- Di seguito si elencano, con brevi commenti gli atti ed i Regolamenti istituiti e/ o variati nel corso del mandato amministrativo:

- **Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e la definizione dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi extra-istituzionali al personale dipendente**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 05.12.2014.

- **Regolamento relativo all'Imposta Unica Comunale (IUC) per la componente Imposta Municipale propria (IMU)**, approvato con deliberazione C.C. n. 11 del 04/08/2014.

- **Regolamento relativo all'Imposta Unica Comunale (IUC) per la componente Tassa Servizi Individuali (TASI)**, approvato con deliberazione C.C. n. 12 del 04/08/2014.

- **Regolamento relativo all'Imposta Unica Comunale (IUC) per la componente Tassa sui Rifiuti (TARI)**, approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 04/08/2014.

I sopra citati regolamenti sono sostitutivi o integrativi del regolamento per l'IMU e per la TARES, e aggiuntivi per la parte della TASI, per poter procedere alla gestione dei tributi di nuova istituzione nell'anno considerato.

- **Regolamento dei diritti edificatori ed istituzione relativo registro**, approvato con deliberazione C.C. n. 1 del 24/03/2014. In coda al precedente mandato elettivo.

- **Regolamento edilizio unificato con i comuni di Castione della Presolana, Cerete, Onore, Fino del Monte, Rovetta.**

- adottato con deliberazione C.C. n. 9 del 11/05/2015;
- approvato con deliberazione C.C. n. 31 del 30/10/2015.

Tale regolamento si è reso necessario per rendere omogenea l'applicazione su una base territoriale più estesa delle norme edilizie.

- **Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'Irpef**, approvato con deliberazione C.C. n. 17 del 24/07/2015.
Necessario per una maggiore chiarezza nell'applicazione di tale tributo istituito per la prima volta nel 2015.
- **Regolamento concernente le modalità di rapporto tra l'Amministrazione comunale di Songavazzo e le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato**, approvato con deliberazione C.C. n. 30 del 30/10/2015.
Il citato regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio di volontariato da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato da parte delle organizzazioni resta disciplinato da specifiche convenzioni ed accordi.
- **Regolamento per l'utilizzo dell'area camper**, approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 20/05/2016.
Necessario per chiarire agli utilizzatori le modalità di uso dell'area camper posta in Via Pineta.
- **Regolamento per il funzionamento dell'Ecomuseo Val Borlezza**, approvato con deliberazione C.C. n. 3 del 17/02/2016.
il Comune di Cerete ha costituito l'Ecomuseo Val Borlezza i cui scopi sono la tutela, la valorizzazione e la promozione del territorio ed ha ottenuto in data 11 aprile 2014 dalla Regione Lombardia il "riconoscimento degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici e culturali, turistici ed economici" ai sensi della Legge regionale 12 luglio 2007 n. 13. Ai comuni dell'area è stata richiesta l'adesione a tale iniziativa.
- **Regolamento per l'assegnazione di contributi per la promozione dell'attività sportiva**, approvato con deliberazione C.C. n. 30 del 23/09/2017 e che sostituisce il precedente regolamento adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 25.11.2013 che prevedeva contributi direttamente alle soc. sportive mentre il nuovo prevede contributi diretti alle famiglie.
- **Regolamento di Polizia Urbana**, approvato con deliberazione C.C. n. 32 del 14/10/2017 che sostituisce il precedente regolamento di polizia urbana adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29.12.2000 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29.11.2006 e che è stato proposto all'approvazione per rendere omogenee le disposizioni sull'intero territorio dell'Unione Comuni della Presolana.
- **Regolamento di polizia mortuaria**, approvato con deliberazione C.C. n. 3 del 14/10/2017.
Adottato in sostituzione di quello precedente che risultava non aggiornato alla vigente normativa nazionale e regionale.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

- Nel corso degli anni del mandato elettivo l'Amministrazione comunale ha introdotto l'addizionale comunale a partire dall'anno 2015
- Dopo l'introduzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) è stata attuata una politica atta a mitigare gli effetti del prelievo fiscale, pur nella necessità di un mantenimento degli equilibri di bilancio dopo la progressiva riduzione degli interventi statali.
Si è comunque privilegiato il proseguimento dell'attività accertativa già introdotta in modo generalizzato dal 2008, proseguendo in particolare con quella relativa alle aree edificabili ed agli insoluti a breve e lungo periodo.
- L'introduzione della TARI in sostituzione della precedente TARES (prima ancora TARSU) nel 2013 ha ovviamente portato ad un aumento del gettito complessivo da introitarsi a copertura dei costi del servizio, dovendo gli stessi, in termini percentuali essere pari al 100%. E' comunque aumentato nel tempo il riscontro di situazioni debitorie relative al tributo, non facilmente recuperabili.

Nel proseguire dell'aggiornamento delle basi dati, in precedenza necessario all'introduzione del nuovo tributo Tares, si è maggiormente data enfasi alla puntuale variazione ed al controllo istantaneo delle situazioni.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	5,0000	5,0000	5,0000	5,0000	5,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima		0,6000	0,6000	0,6000	0,6000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	110,43	116,09	121,57	126,06	122,04

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il Comune di Songavazzo ha adottato, come da obbligo di legge, il sistema dei controlli interni adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 12.04.2013

Il sistema dei controlli interni si inserisce organicamente nell'assetto organizzativo del Comune di Songavazzo e si svolge in sinergia con gli strumenti di pianificazione e programmazione adottati.

Gli strumenti di pianificazione dell'Ente, disciplinati nel Regolamento di contabilità e nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, sono redatti in modo tale da consentire il conseguimento degli obiettivi attribuiti al sistema di controllo interno.

Il sistema dei controlli interni del Comune di Songavazzo è strutturato in:

- a) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'Ente;
- c) controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

- I soggetti del controllo interno vengono individuati nell'ambito del presente regolamento, in relazione alle singole fasi del controllo. Pur tuttavia, quale principio generale, si precisa che l'esercizio dei controlli costituisce attività diffusa ad ogni livello dell'organizzazione che compete in particolare a ciascun Responsabile, in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza ed agli obiettivi di cui è assegnatario.

- Gli Organi politici, nel rispetto del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, garantiscono la necessaria autonomia ed indipendenza ai soggetti cui vengono attribuite funzioni di controllo.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

1. La struttura operativa preposta al controllo di gestione (di seguito "la struttura operativa"), individuata nell'ambito dell'Area Servizi Finanziari, fa capo al Responsabile del Servizio Finanziario e di Ragioneria debitamente supportato, nell'esercizio di detta funzione, da personale dipendente all'uopo incaricato.
2. E' preciso compito di ciascun Responsabile di servizio collaborare con la struttura operativa, in relazione ad attività specialistiche gestite nell'ambito dei singoli centri di responsabilità ed al funzionamento complessivo dei settori. La struttura operativa svolge, a tal fine, ruolo di coordinamento dei singoli Responsabili.
3. La struttura operativa ha piena autonomia funzionale e completo accesso agli atti, alle informazioni ed ai rispettivi sistemi informatizzati di gestione. Sebbene l'attività espliciti un tipo di controllo gestionale e non ispettivo, in caso di mancata collaborazione o mancata ottemperanza da parte dei destinatari del controllo, la struttura operativa riferisce al Segretario, che dispone in via autoritativa al riguardo qualora le informazioni ricercate siano considerate fondamentali ai fini della garanzia dell'azione efficace, efficiente, economica e trasparente dell'Ente.
4. La struttura operativa può proporre suggerimenti e soluzioni organizzative in ordine ad argomenti di carattere procedurale e gestionale, finalizzati al conseguimento di maggiori livelli di coesione, trasversalità e intercomunicabilità.

Per l'esercizio della funzione di controllo di gestione, la struttura operativa si avvale di rilevazioni proprie e/o provenienti dai sistemi informativi dell'Ente (contabili, extracontabili, organizzativi, amministrativi) che elabora mediante l'applicazione di tecniche e metodologie appropriate, ivi compreso il ricorso ad indicatori finanziari di efficacia, di efficienza e di adeguatezza. Ove ritenuto opportuno la struttura operativa può disporre relazioni comparative con altre realtà.

PERSONALE

Non è risultato necessario procedere ad alcuna razionalizzazione della dotazione organica del personale interno essendo lo stesso ridotto ai minimi termini anche in relazione alle dimensioni di un piccolo comune come quello di Songavazzo.

LAVORI PUBBLICI

Di seguito i principali lavori pubblici ed opere manutentive straordinarie e di sviluppo territoriale:

Anno 2014

- Acquisto hardware per potenziamento del server degli uffici comunali, per acquisto PC portatile e per materiale informatico diverso: € 5.679,10.
- Acquisto attrezzature diverse per Centro sportivo comunale con riparazioni tensostruttura e installazione sistema di videosorveglianza: € 6.763,24.
- Acquisto e messa in opera di arredi per parco comunale Beniamino Barzasi (gazebo etc) : € 5.978,00.
- Opere di manutenzione stradale diverse per asfaltature, adeguamento marciapiedi e parcheggio via Vittorio Veneto, manutenzioni strada Falecchio: € 23.722,42.
- Opere di manutenzione straordinaria area Via Chiesa: € 16.774,71.
- Interventi di potabilizzazione acqua e potenziamento impianto elettrico alpeggio Valmezzana: € 10.128,61.
- Manutenzione strada A.S.P. Valmezzana - Ramello della Corna: € 11.761,61.

Anno 2015

- Acquisto hardware per uffici (nuovo PC e software per ufficio tecnico): € 1.528,66.
- Compartecipazione spese di ristrutturazione edificio scolastico adibito a scuola media Rovetta: € 4.448,47.
- Riparazione telo tensostruttura e illuminazione centro sportivo: € 2.000,80.
- Lavori intonacatura muro sostegno Sagrato Via Chiesa: € 6.197,77.
- Pratiche accatastamento immobili comunali: € 2.918,24.

Anno 2016

- Lavori di rifacimento copertura box scuolabus in Comune di Songavazzo: € 11.728,76.
- Manutenzione straordinaria impianto videosorveglianza Centro sportivo: € 1.047,98.
- Incarico per redazione Attestati di Prestazione Energetica (APE), diagnosi energetiche e progettazione preliminare impianti termotecnici per bando regionale di finanziamento lavori efficientamento energetico scuola d'infanzia: € 2.745,00.

Anno 2017

- Fornitura cappa e cuocipasta per cucina Centro sportivo comunale: € 11.608,30.
- Perizia suppletiva di variante per copertura box scuolabus e lavori di ripristino muratura dello stesso con smaltimento eternit: € 3.873,49.
- Riqualificazione energetica scuola dell'infanzia con rifacimento caldaia, infissi ed isolamento intero edificio- mediante contributo di € 250.000,00 dalla regione ed applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione autorizzata dal MEF - costo opere: € 327.000,00. La realizzazione delle opere pur finanziata nel 2017 ha dovuto essere compiuta nei periodi di chiusura scolastica dell'anno 2018.
- Lavori di sostituzione della vasca di accumulo idrico per la stazione di pompaggio e ripristino vasca di abbeverata al servizio dell'alpeggio Valmezzana, lavori eseguiti dal Consorzio Forestale Presolana per un importo di € 19.352,42.
- Sistemazione con manodopera propria dei giochi nei parchi comunali con acquisto del materiale di ricambio per € 2.013,00.

Anno 2018

- Lavori adeguamento bagno disabili edificio comunale per formazione centro prelievi e relative manutenzioni e adeguamenti locali ambulatorio e bagni parco : € 7.053,11.
- Realizzazione nuovo parcheggio in Via Combattenti, con parziale contributo fondi BIM Oglio per € 12.000,00 e per quota parte con fondi propri mediante alienazione di un'area in un piano di lottizzazione e con entrate da concessioni edilizie - l'importo totale dei lavori finanziato nel 2017 e realizzato nel 2018 è stato di € 28.000,00.
- Lavori ripristino bosco danneggiato da cause abiotiche realizzati da impresa forestale su progetto del Consorzio Forestale Presolana -costo totale € 11.957,79 (lavori finanziati nell'anno 2017 mediante applicazione dell'avanzo economico e realizzati nel 2018).
- Ampliamento servizio videosorveglianza stradale realizzato presso il parcheggio di via Pineta con videocamera collegata a centro di controllo della P.L.: € 4.598,18.
- Lavori di realizzazione di una nuova struttura polifunzionale presso il Centro sportivo comunale - Tale opera è interamente finanziata da fondi propri di bilancio applicando l'avanzo di amministrazione per la quota autorizzata dal MEF e per la quota disponibile per opere - importo totale lavori € 160.000,00.

- Miglioramento Viabilità ASP malghe Valmezzana-Ramello - lavori finanziati con contributo regionale e per quota con Avanzo di amministrazione autorizzato dal MEF - per un totale di € 45.339,38.
- Lavori di manutenzione straordinaria collegamento fognario area di sosta camper: € 4.000,00.
- Installazione nuovo erogatore di corrente a moneta per area camper: € 3.050,00.
- Manutenzione straordinaria alla carrozzeria dello scuolabus comunale per € 7.995,27.
- Progetto taglio piante per apertura cono visivo "Ca' di Leber" per € 2.989,00.

GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI E DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Relativamente alla raccolta rifiuti, l'andamento dei dati quantitativi ha avuto dall'anno di inizio mandato a quello di fine mandato oscillazioni di minore consistenza, tranne per l'anno 2018 che ha invece segnato un notevole impennata necessariamente in relazione alle maggiori presenze turistiche. Si passa quindi dalle : 3.811 Tonnellate del 2014 alle 4.300 tonnellate del 2018.

La raccolta differenziata è stata incrementata nel corso del 2015 mediante l'organizzazione della raccolta della frazione umida e la posa di campane per la raccolta di metalli e lattine; il tutto ha ulteriormente aumentato la percentuale complessiva del differenziato pari a circa il 75-76% di media annua sul peso dell'intera raccolta.

Gli elementi componenti il servizio sono i seguenti:

Raccolta frazione umida (organico) : 1 giorno a settimana e 2 giorni da giugno a metà settembre.

Raccolta indifferenziata (1 giorno 1 settimana).

Raccolta differenziata di carta, cartone (1 giorno ogni 15) oltre alla presenza di apposita campana in centro all'abitato per i conferimenti nei periodi di latenza della raccolta.

Raccolta differenziata di plastiche riciclabili (1 giorno ogni 15).

Raccolta di materiali ingombranti (1 giorno al mese presso area con container) oltre alla possibilità di conferimento in piazzola attrezzata (loc. Borlezze).

Raccolta del verde nel periodo da metà aprile a dicembre (tutti i fine settimana da metà aprile a settembre e un fine settimana al mese da ottobre a dicembre).

Raccolta del vetro tramite apposite campane distribuite sul territorio comunale.

Raccolta di medicinali scaduti mediante contenitori sul territorio comunale.

Raccolta di pile e batterie mediante contenitori sul territorio comunale.

Raccolta dell'olio da cucina 2 volte l'anno presso piazzola parcheggio Via Pineta e presso il Centro convenzionato di Onore alla bisogna con l'apposito contenitore distribuito alle famiglie residenti.

Raccolta delle apparecchiature elettriche ed elettroniche presso il parcheggio di Via Pineta il secondo martedì del mese oppure presso il Centro convenzionato di Onore per i RAEE.

L'andamento dei costi, stante relative variazioni dei quantitativi conferiti e smaltiti intervenute nel corso del mandato elettivo, ha comportato variazioni sia in diminuzione che in aumento (considerando anche la quota di costo servizio per la pulizia strade ed esclusi i costi interni all'amministrazione per la gestione) da complessivi € 108.600,00 nel 2014 a circa € 122.094,00 nel 2018.

ISTRUZIONE PUBBLICA

E' presente sul territorio comunale il plesso della scuola d'infanzia statale mentre quello della scuola primaria - ex elementari - ha mantenuto la sua sede nel vicino Comune di Onore e la scuola secondaria di primo grado (ex medie) ha sede a Rovetta con un edificio in comproprietà dei diversi comuni di Rovetta, Fino del Monte, Cerete e Songavazzo.

Nel campo dell'istruzione pubblica e servizi correlati si è proceduto al mantenimento dello scuolabus per le manutenzioni straordinarie oltre all'organizzazione del servizio di trasporto alunni alle medie di Rovetta e al plesso elementari di Onore, estendendolo anche agli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia a Songavazzo provenienti dal Comune di Onore.

Il servizio mensa scolastica della scuola d'infanzia statale ha oscillato dal punto di vista dei numeri di pasti erogati il riferimento alle variazioni delle iscrizioni attestatesi intorno ai 40 alunni per le due sezioni presenti e si è mantenuto costantemente per gli anni del quinquennio amministrativo mediante un ulteriore rinnovo dell'appalto per il servizio a ditta esterna che lo gestisce con presenza in loco di personale proprio.

Nel corso degli anni di mandato si è proceduto all'acquisto di materiale informatico di aggiornamento sistemi per il plesso di Onore per un importo complessivo di € 1.803,38, oltre a partecipare alle spese del plesso e a quelle relative ai corsi nuoto e per le gite per gli alunni di Songavazzo presenti.

GESTIONE DEL TERRITORIO

Il territorio in termini di proprietà dell'Ente, per la parte agro silvo pastorale, viene da tempo gestito del Consorzio Forestale Presolana, organismo partecipato dell'Ente, con il quale si ha apposita convenzione. Il Consorzio Forestale Presolana gestisce in modo totalmente autonomo, oltre alla parte dei beni del demanio forestale di proprietà comunale, anche tutto il circuito degli alpeggi, predisponendo in proprio i progetti (in parte con intervento economico del Comune) e le richieste di contributo per la valorizzazione ed il potenziamento dei servizi correlati agli immobili e alle strade di Viabilità Agro Silvo Pastorale gestiti (vedi sopra per gli investimenti correlati ai beni presenti di proprietà del Comune di Songavazzo).

Per la parte di gestione del territorio relativa all'urbanistica e all'edilizia, in particolare per quanto riguarda il rilascio di Autorizzazioni / Permessi di costruire etc., è da chiarire che il Comune di Songavazzo non ha in organico di personale per l'ufficio tecnico, dedicato all'urbanistica.

Nel corso del mandato elettivo l'amministrazione ha avuto modo, per l'espletamento dell'istruttoria delle pratiche edilizie pervenute all'ufficio tecnico, di passare da un incarico a professionista esterno, all'utilizzo, tramite comando convenzionato con il Comune di Rovetta di personale dell'U.T. ed in seguito di partecipare per un breve periodo ad un ufficio tecnico unico. Attualmente la funzione di pianificazione urbanistica ed edilizia comunale e pianificazione territoriale sovracomunale è stata trasferita ed è in carico all'Unione Comuni della Presolana e l'ufficio tecnico edilizia privata ha sede presso il Comune di Rovetta.

Nota importante: l'Ufficio tecnico, per la parte relativa alle gestione delle Opere Pubbliche, si avvale di personale dell'Unione Comuni della Presolana in comando parziale presso il Comune di Songavazzo, che collabora per la parte amministrativa con il personale interno e che segue la programmazione, la progettazione e l'andamento dei lavori correlati sia ad Opere Pubbliche che alle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei beni e degli edifici pubblici.

TURISMO E SVILUPPO

Il Comune di Songavazzo, mantenendo in larga prevalenza, la vocazione di comune turistico di seconde case, ha affrontato nel corso del mandato amministrativo (2014-2018) la problematica dello sviluppo del turismo.

Questo in particolare mediante il mantenimento ed il potenziamento degli standard dei servizi essenziali oltre ad investire nel campo della valorizzazione ambientale con interventi (anche se purtroppo necessariamente non a costi elevati per ragioni contingenti) mirati di restyling e di aggiornamento dei servizi dati ai turisti.

Si citano ad esempio: la promozione e l'aggiornamento del servizio di hot spot wifi presso l'area centrale dell'abitato; le iniziative in particolare ricreative e culturali nel periodo estivo collegate anche al resto del territorio dell'Unione comuni della Presolana.

Importante, però, anche l'organizzazione costante di manifestazioni, corsi e brevi seminari su tematiche che spaziano dall'ambiente, al sociale, alla cultura ed alla storia e che hanno visto in questi anni un notevole impegno di sviluppo ed organizzativo oltre che una buona partecipazione ed apprezzamento, pure da parte di chi è sempre vissuto sul territorio.

Da ultimo, ma non meno importante, è il convenzionamento, da prima tramite l'Unione Comuni della Presolana e dal 2018 direttamente con il Comune di Rovetta per la partecipazione all'Ufficio turistico (struttura di informazione ed accoglienza turistica) presente sul territorio di Rovetta confinante con Songavazzo.

GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI

La gestione dei servizi sociali è stata affidata all'Unione Comuni della Presolana fin dalla sua costituzione nel 2001.

Dal 1° gennaio 2013 all'Unione è stata completamente affidata anche la funzione nel suo complesso.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

IL COMUNE DI SONGAVAZZO E' UN COMUNE CON POPOLAZIONE INFERIORE A 1.000 ABITANTI

Il controllo strategico rappresenta, tra le varie forme di controllo interno, certamente la più rilevante novità introdotta dal D.Lgs.n.286/1999 ed è strettamente legata all'attività di programmazione strategica e d'indirizzo politico-amministrativo di cui costituisce il presupposto fondamentale. L'attività di controllo strategico è finalizzata, infatti, a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi d'indirizzo.

In questo senso controllo e valutazione rispondono ad una comune aspirazione: raccogliere, elaborare ed interpretare informazioni utili a migliorare le decisioni relative all'utilizzo delle risorse pubbliche.

Attraverso la forma di controllo in esame si vuole dare un giudizio complessivo, sintetico ed aggregato sulla performance dell'intera organizzazione.

Oggetto dell'attività di controllo strategico è il monitoraggio (valutazione e controllo strategico) dell'attuazione degli indirizzi politici deliberati, attraverso l'analisi preventiva e consuntiva della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate e le risorse umane, finanziarie e materiali, assegnate, nonché l'identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi (art.6, comma 1, D.Lgs.n.286/1999).

Il controllo strategico ha l'obiettivo di supportare le funzioni d'indirizzo politico; tale forma di controllo costituisce essenzialmente una valutazione politica delle scelte effettuate in sede di pianificazione e programmazione dell'attività amministrativa. Il controllo strategico trova nel controllo di gestione un presupposto essenziale.

Per quanto esposto, risulta evidente che alla base dell'attività di controllo deve esserci un'attenta pianificazione: anzi più propriamente si dovrebbe parlare di circuito di pianificazione-programmazione- controllo. In sede di pianificazione strategica (programma di mandato; piano strategico; relazione previsionale e programmatica ora Documento Unico di Programmazione; Bilancio e piano triennale degli investimenti) gli organi di indirizzo politico determinano le aree di intervento dell'ente (i programmi), fissano le finalità strategiche; quantificano le risorse necessarie per la realizzazione dei programmi e dei progetti; determinano le opere da realizzare nel triennio e nel corso del mandato amministrativo.

La pianificazione strategica si traduce in programmazione attraverso la redazione del Piano Esecutivo di Gestione che per i piccoli comuni è il PRO (Piano Risorse e Obiettivi) che costituisce lo strumento attraverso il quale sono attribuite le risorse umane, materiali e finanziarie ai responsabili di servizio o ai dirigenti, rendendo concreta la separazione tra direzione politica ed attività gestionale. Il P.E.G.(o PRO), se ben strutturato, traduce le finalità strategiche in precisi obiettivi gestionali annuali, fissando indicatori di risultato che permettono di verificarne lo stato di attuazione, suddivide le risorse tra i vari centri di responsabilità ed attua un preciso collegamento tra valutazione delle prestazioni dei responsabili e raggiungimento degli obiettivi.

Fase importante ai fini del controllo strategico è la rendicontazione che comprende la verifica degli equilibri e dello stato di attuazione dei programmi (art.193 TUEL.), il rendiconto annuale, la relazione della giunta al rendiconto, il referto del controllo di gestione ed infine la valutazione dei responsabili: è in questa fase che trova maggiore espressione la valutazione e il controllo strategico. Infatti, attraverso la verifica dello stato di attuazione dei programmi il consiglio ha un quadro di attuazione dei progetti e dei programmi e la giunta, nella relazione al rendiconto, confronta i risultati conseguiti attraverso report di controllo strategico con quelli programmati ed analizza le cause di eventuali scostamenti.

Il sistema tracciato dall'ordinamento finanziario e contabile deve essere, dunque, coordinato con le funzioni attribuite al controllo strategico dal D.Lgs.n.286/1999, segnatamente con l'articolo 6, laddove è stabilito che esso mira a verificare, in funzione dell'esercizio dei poteri di indirizzo da parte degli organi politici, l'effettiva attuazione delle "scelte" operate nelle fasi pianificatorie, analizzando, preventivamente e successivamente, la congruenza e gli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi prefissati, le operazioni effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate a tal fine, anche identificando gli ostacoli all'attuazione, le responsabilità per gli inadempimenti e i rimedi possibili.

Quanto sopra ha caratteristiche generali che vanno tradotte, per un piccolo comune come quello di Songavazzo, adattandole alle dimensioni della struttura organizzativa e di personale esistente.

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

SONO STATE ATTUATE LE DISPOSIZIONI DI CUI AL REGOLAMENTO PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE E PER L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA PREMIALE CHE DISCIPLINANO LE COMPETENZE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI (AREE), DEL SEGRETARIO COMUNALE E DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE, CIASCUNO PER LA PROPRIA PARTE.

QUESTO CON LA PRECISAZIONE DOVEROSA CHE UNA DISCIPLINA DELLE PERFORMANCE ORGANIZZATIVE DIRETTA A SOLI 2 DIPENDENTI E' ALQUANTO PROBLEMATICA.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	660.903,99	671.453,33	743.707,12	719.654,70	712.046,51	7,73 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	23.586,18	38.420,63	66.580,59	309.613,82	91.282,24	287,01 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	2.088,72	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	684.490,17	709.873,96	812.376,43	1.029.268,52	803.328,75	17,36 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	621.454,68	618.476,43	665.578,34	644.180,29	675.953,50	8,76 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	48.538,28	36.643,48	9.221,71	69.730,92	602.375,93	1.141,03 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	35.684,50	37.854,26	10.117,53	10.442,33	10.777,58	-69,79 %
TOTALE	705.677,46	692.974,17	684.917,58	724.353,54	1.289.107,01	82,67 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	45.234,01	77.199,65	78.028,22	80.325,71	128.110,96	183,21 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	45.234,01	77.199,65	78.028,22	80.325,71	128.110,96	183,21 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	660.903,99	671.453,33	743.707,12	719.654,70	712.046,51
Spese titolo I	621.454,68	618.476,43	665.578,34	644.180,29	675.953,50
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	35.684,50	37.854,26	10.117,53	10.442,33	10.777,58
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	24.263,16	18.225,60	7.679,92	4.549,40
SALDO DI PARTE CORRENTE	3.764,81	39.385,80	86.236,85	72.712,00	29.864,83

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	23.586,18	38.420,63	66.580,59	309.613,82	91.282,24
Entrate titolo V **	0,00	0,00	2.088,72	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	23.586,18	38.420,63	68.669,31	309.613,82	91.282,24
Spese titolo II	48.538,28	36.643,48	9.221,71	69.730,92	602.375,93
Differenza di parte capitale	-24.952,10	1.777,15	59.447,60	239.882,90	-511.093,69
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	49.000,00	0,00	0,00	77.000,00	159.000,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	8.046,85	6.087,80	16.646,56	357.062,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	24.047,90	9.824,00	65.535,40	333.529,46	12.468,31

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	625.369,65	672.414,86	766.816,48	737.411,78	800.059,75
Pagamenti	(-)	609.041,03	638.699,45	622.811,93	632.791,76	869.475,33
Differenza	(=)	16.328,62	33.715,41	144.004,55	104.620,02	-69.415,58
Residui attivi	(+)	104.354,53	114.658,75	123.588,17	372.182,45	131.379,96
FPV Entrate	(+)	0,00	32.310,01	24.313,40	24.326,48	361.611,40
Residui passivi	(-)	141.870,44	131.474,37	140.133,87	171.887,49	547.742,64
Differenza	(=)	-37.515,91	15.494,39	7.767,70	224.621,44	-54.751,28
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	18.225,60	7.679,92	4.549,40	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	6.087,80	16.646,56	357.062,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-21.187,29	24.896,40	127.445,77	-32.369,94	-124.166,86

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		3.000,00	3.000,00	80.000,00	136.000,00	3.000,00
Per spese in conto capitale		31.502,24	26.502,24	26.502,24	26.502,24	0,00
Per fondo ammortamento		16.190,03	14.195,01	58.856,49	63.523,17	63.523,17
Non vincolato		67.072,51	106.574,18	117.508,26	5.830,61	45.319,34
Totale		117.764,78	150.271,43	282.866,99	231.856,02	111.842,51

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	183.769,31	178.512,41	293.054,25	345.447,79	309.262,83
Totale residui attivi finali	126.107,99	140.138,07	180.139,91	444.076,40	393.240,32
Totale residui passivi finali	224.884,29	144.065,65	166.000,69	196.056,77	591.112,20
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	18.225,60	7.679,92	4.549,40	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	6.087,80	16.646,56	357.062,00	0,00
Risultato di amministrazione	84.993,01	150.271,43	282.866,99	231.856,02	111.390,95
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	49.000,00	4.600,00	0,00	77.000,00	159.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	49.000,00	4.600,00	0,00	77.000,00	164.000,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	10.767,08	36.141,68	13.485,19	159.598,99	219.992,94
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	13.200,00	13.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	37.383,46	37.383,46
Totale	10.767,08	36.141,68	13.485,19	210.182,45	270.576,40
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	8.000,00	3.500,00	162.000,00	173.500,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.767,08	44.141,68	16.985,19	372.182,45	444.076,40
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale	10.767,08	44.141,68	16.985,19	372.182,45	444.076,40

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	507,52	1.180,00	3.135,56	133.649,97	138.473,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.514,00	8.000,00	3.500,00	27.434,52	45.448,52
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	300,00	314,00	718,20	10.803,00	12.135,20
Totale generale	7.321,52	9.494,00	7.353,76	171.887,49	196.056,77

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	15,93 %	15,78 %	13,59 %	27,97 %	12,42 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

ENTE NON SOGGETTO A PATTO DI STABILITA' INTERNO (Comune inferiore a 1.000 abitanti) NEL PERIODO DI MANDATO.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

ENTE NON SOGGETTO A PATTO DI STABILITA' INTERNO (Comune inferiore a 1.000 abitanti).

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	91.795,94	83.941,68	43.824,15	33.381,82	22.604,24
Popolazione residente	728	719	727	706	722
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	126,09	116,74	60,28	47,28	31,30

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,817 %	0,404 %	0,247 %	0,195 %	0,131 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	93.446,60	Patrimonio netto	3.265.815,96
Immobilizzazioni materiali	5.590.839,96		
Immobilizzazioni finanziarie	27.150,00		
Rimanenze	0,00		

Crediti	228.219,59		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.559.363,53
Disponibilità liquide	310.529,01	Debiti	429.065,91
Ratei e risconti attivi	4.060,24	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	6.254.245,40	TOTALE	6.254.245,40

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	45.408,02	Patrimonio netto	2.883.994,17
Immobilizzazioni materiali	5.220.121,51		
Immobilizzazioni finanziarie	41.141,39		
Rimanenze	0,00		
Crediti	447.262,77		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.983.589,75
Disponibilità liquide	348.774,70	Debiti	235.291,69
Ratei e risconti attivi	167,22	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	6.102.875,61	TOTALE	6.102.875,61

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Negli anni relativi al mandato elettivo (2014-2018) non sono stati rilevati debiti fuori bilancio per nessuna delle voci previste, vedi tabella riportata sopra.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	140.558,43	140.558,43	140.558,43	140.558,43	201.140,54
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	121.518,98	116.886,01	116.353,53	107.154,43	193.741,10
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,55 %	18,89 %	17,48 %	16,63 %	28,66 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	169,19	166,41	162,93	160,36	266,02

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	364	360	364	353	361

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

PER IL PERIODO 2014-2018 E' STATO RISPETTATO IL TETTO DI RIFERIMENTO DEI LIMITI DI SPESA APPLICABILE PER TALE PERIODO.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

NON PRESENTE CATEGORIE DI LAVORO FLESSIBILE (O A TEMPO DETERMINATO)

IN GENERALE PER IL PERSONALE E' STATO RISPETTATO IL LIMITE DI SPESA PER IL PERIODO DI MANDATO CONSIDERATO.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

NON SONO PRESENTI AZIENDE SPECIALI E/O ISTITUZIONI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	13.864,98	16.864,98	16.864,98	16.489,28	16.855,48

Nota su utilizzo del Fondo risorse decentrate:

ESSENDO PRESENTI 2 FIGURE TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE E' STATO UTILIZZATO, NEL CORSO DEGLI ANNI DI MANDATO, SOLO PER ATTINGERE ALLE PROGRESSIONI ORIZZONTALI DA PARTE DI TALE PERSONALE, LIMITATAMENTE AGLI ANNI INCUI ERA CONSENTITO DALLE NORME.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NESSUNA ESTERNALIZZAZIONE ADOTTATA

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

L'ENTE NON E' STATO OGGETTO, NEL CORSO DEL PRESENTE MANDATO ELETTIVO, DI DELIBERAZIONI, PARERI, SENTENZE IN RELAZIONE A RILIEVI EFFETTUATI PER GRAVI IRREGOLARITA' IN SEGUITO AI CONTROLLI DI CUI AI COMMII 166 -168 DELLA LEGGE 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'ENTE NON E' RISULTATO OGGETTO DI SENTENZE GIUDIZIARIE O AMMINISTRATIVE.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

NESSUN RILIEVO FORMULATO DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

L'ENTE HA PROVVEDUTO ALLA REDAZIONE ANNUALE DEI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA (VEDI DICHIARAZIONI ALLEGATE ALLE DELIBERAZIONI DI APPROVAZIONE DEI BILANCIO PREVISIONALI). SI EVIDENZIA NEL CONTEMPO CHE LE RIDOTTE DIMENSIONI DELL'ENTE E LE CONSEGUENTI CAPACITA' FINANZIARIE, NON LASCIANO SPAZI SE NON AD UNA RIDUZIONE GENERALE DELLE SPESE FISIOLGICA.

LA GIA' ESPRESSA LIMITATEZZA DEI COSTI DEL PERSONALE (STANTE LA PROLUNGATA CARENZA DELLO STESSO, MOLTO AL DI SOTTO DEGLI STANDARD SIA LOCALI CHE NAZIONALI) E LA COSTANTE OCULATEZZA NELL'INTRAPRENDERE LE SPESE ORDINARIE E QUELLE STRAORDINARIE HA PERMESSO NEL CORSO DEL MANDATO DI MANTENERE SOTTO CONTROLLO LE SPESE E COMUNQUE NEI LIMITI DEL TASSO DI INFLAZIONE UFFICIALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI OBBLIGATORI.

LA RAZIONALIZZAZIONE DI DIVERSI SERVIZI ATTRAVERSO LA LORO GESTIONE UNIFICATA, PER MEZZO DELL'UNIONE COMUNI DELLA PRESOLANA O DEI COMUNI LIMITROFI PER SPECIFICI SERVIZI (ISTRUZIONE, TURISMO, SERVIZI AL TERRITORIO), HA DATO LUOGO A CONCRETI RISPARMI, AD ESEMPIO NELL'UNIFICARE I CONTRATTI DI SUPPORTO E MANUTENZIONE DELLE RETI INFORMATICHE E DEI DIVERSI SOFTWARE NECESSARI PER I VARI SETTORI AMMINISTRATIVI,

NELL'OTTENIMENTO DI CONDIZIONI CONTRATTUALI VANTAGGIOSE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI MANUTENTIVI DI SEGNALETICA STRADALE, OLTRE ALLA GESTIONE DELLE RISCOSSIONI DEI TRIBUTI SEMPRE CON CONTRATTI UNIFICATI ATTRAVERSO L'UNIONE COMUNI DELLA PRESOLANA.

SI E' PROVVEDUTO REGOLARMENTE E COSTANTEMENTE AD AFFIDARE I SERVIZI A CONSUMO (ES. ENERGIA ELETTRICA, TELEFONIA, COMBUSTIBILI) PER MEZZO DI CONSIP / MERCATO ELETTRONICO P.A. O, IN ALCUNI CASI DOPO VERIFICA RIGOROSA DELL'ESISTENZA DI CONDIZIONI DI COSTI CONVENIENTI OLTRE I LIVELLI CONVENZIONALI CONSIP.

COMPLESSIVAMENTE, ANCHE SE DI DIFFICILE E DETTAGLIATA QUANTIFICAZIONE, GLI IMPORTO DEI RISPARMI OTTENUTI POSSONO ESSERE INDICATIVAMENTE CONSIDERATI IN TERMINI DI DIVERSE MIGLIAIA DI EURO PER SINGOLO ANNO.

QUANTO SOPRA VA CONSIDERATO COMUNQUE ANCHE A SEGUITO DI UN CONSISTENTE INCREMENTO DELLE SPESE SOCIALI (ASSISTENZA SCOLASTICA HANDICAP AD ESEMPIO) CHE SONO IN QUESTI ULTIMI ANNI IN FASE DI INCREMENTO E STRETTAMENTE CORRELATE AL DISAGIO SOCIALE.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

NON SONO PRESENTI ORGANISMI CONTROLLATI MA SOLO SOCIETA' PUBBLICHE PARTECIPATE IN QUOTE MINORITARIE (VEDI).

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

NON PRESENTI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

VEDI SOPRA

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	13	8		3.113.721,00	3,637	1.122.256,00	5.767,00
2	13	5		95.140.020,00	0,060	23.408.419,00	14.701.226,00
3	8			59.640,00	0,091	678.027,00	343,00
6	11			555.573,00	14,280	179.201,00	2.990,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	13			1.011.396,00	3,637	1.144.135,00	28.122,00
2	13	5		93.562.212,00	0,060	61.386.323,00	10.596.881,00
3	8			0,00	0,091	463.692,00	44.401,00
6	11			402.435,00	14,280	201.167,00	1.872,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Società Castione della Presolana - Monti del Sole S.r.l.	Piano di razionalizzazione. Il comune ha provveduto a proseguire le attività necessarie per portare a compimento il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie che prevede la dismissione delle quote della società	delibera C.C. n. 29 del 23/09/2017	La comunicazione della volontà di cedere le proprie quote per ora è rimasta senza esito. Essendo la quota di Songavazzo minoritaria l'esito della procedura dipende strettamente da quella di chi detiene quota maggioritaria (Comune Castione d.Pres.)

La suesesa relazione di fine mandato 2014-2018 del Comune di Songavazzo (BG) è sottoscritta in data odierna e trasmessa all'organo di revisione dell'Ente per la sua certificazione.
Songavazzo, li 22 marzo 2019.

IL SINDACO
Giuliano Covelli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario
Dott. Vittorio Riboldi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Ai sensi del D.L. 6 marzo 2014 n. 16, articolo 1 comma 1, la relazione di fine mandato del **Comune di Songavazzo** e la suestesa certificazione da parte dell'Organo di revisione dell'Ente, sono state trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data _____

Songavazzo, li

IL SINDACO
Giuliano Covelli

Ai sensi del D.L. 6 marzo 2014 n. 16, articolo 1 comma 1, la relazione di fine mandato del **Comune di Songavazzo** e la certificazione da parte dell'Organo di revisione dell'Ente, sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente in data _____

Songavazzo, li

Il responsabile finanziario
Fabio Guerinoni